

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

## IL PORTAVOCE

## Comunicato stampa

29 gennaio 2010, ore 20.45

## Il CMI per Haiti - XXXIV

Le scuole di Haiti che si trovano nelle zone colpite dal devastante sisma riapriranno lunedì, mentre si cerca il modo di far ritornare tutti gli studenti nelle classi.

Il sisma del 12 gennaio avrebbe ucciso circa 200.000 persone e devastato il Paese già povero. Si stima che 1,8 milioni di bambini e dalle 5.000 alle 8.000 scuole siano stati coinvolti nel disastro. I funzionari ed i gruppi umanitari sperano che la ricostruzione sia un'occasione per migliorare il sistema scolastico. Solo il 53% dei circa 9 milioni di abitanti erano alfabetizzati prima del terremoto.

Le persone che lasciano le zone colpite aumentano quotidianamente. E' già stato coperto il piano di mobilitazione per 60.000 famiglie e sono già atterrati 43 voli ad Haiti e Santo Domingo. La situazione degli aiuti è in lentissimo miglioramento, dopo la prima fase di emergenza stiamo raggiungendo nuclei famigliari che non erano ancora stati toccati dagli aiuti. Entro sabato dovremmo raggiungere 10 mila nuclei in più.

I principali bisogni rimangono cibo, acqua medicinali. Si è fatto tanto, ma resta da fare ancora tanto. C'è tanto bisogno di aiuti umanitari. Prosegue il censimento delle famiglie nei campi spontanei, per dare loro ciò di cui realmente hanno bisogno e non dare aiuti a pioggia.

La Croce Rossa Internazionale si è mobilitata per la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua. Sono stati distribuiti più di 2.231.000 litri d'acqua potabilizzata, di cui ne stanno beneficiando circa 99.000 persone.

Reggio Calabria si mobilita per i giorni 30 e 31 gennaio con una raccolta fondi per sostenere le popolazioni colpite (ore 9-20): in città in Piazza Campagna, Piazza S. Giorgio, Parco Commerciale "Le ninfee" e Centro Commerciale "Porto Bolaro"; Piazza Municipio a Bagnara; Piazza Roma a S. Roberto (ore 9-20).

La 28<sup>^</sup> riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata per domani, alle ore 15.30, a Parigi.

Eugenio Armando Dondero